

# PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

## VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERA n. 6 del 09/02/2009

### VERBALE:

Letto, approvato e sottoscritto.

*Il Presidente*

---

*Il Direttore*

---

### PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

*Il Direttore*

---

### ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3. del T.U. di cui al D. Lgs. n. 267/00.

Seravezza, \_\_\_\_\_

*Il Direttore*

---

**OGGETTO:** *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi dell'Ente Parco – modifiche ed integrazioni di norme sulla valutazione del personale*

L'anno duemilanove, addì 9 del mese di febbraio, alle ore 15,30 presso gli Uffici del Parco di Massa, si è riunita la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 43 del 28 novembre 2008.

Presiede il Sig. *Giuseppe Nardini*

Sono presenti n. 5 componenti; assenti n. 0  
(A = assente; P = presente)

---

<i>Emanuele Guglielmi</i>	- P -
<i>Giuseppe Nardini</i>	- P -
<i>Alberto Putamorsi</i>	- P -
<i>Franco Pucci</i>	- P -
<i>Pietro Vecchi</i>	- P -

-

## **LA GIUNTA ESECUTIVA**

**PREMESSO** che l'Ente Parco delle Alpi Apuane – ai sensi dell'art. 1, comma 1, e dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr. – ha definito la propria organizzazione degli Uffici e dei servizi, con il fine di:

- a) accrescere l'efficienza e l'efficacia amministrativa;
- b) razionalizzare e contenere la spesa complessiva per il personale;
- c) realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane;

**PREMESSO** altresì che le finalità sopra espresse sono state raggiunte utilizzando quali criteri ispiratori: a) la funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività; b) l'ampia flessibilità; c) il collegamento e l'interconnessione delle attività degli Uffici; d) la garanzia d'imparzialità e di trasparenza dell'azione amministrativa; e) l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli Uffici;

**VISTO** il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 48, comma 3 che attribuisce all'Organo esecutivo la competenza all'adozione del "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi", dal quale si deve comunque escludere la definizione degli Uffici e della dotazione organica (rispettivamente corrispondenti all'allegato I e II al Regolamento in parola), poiché l'art. 22, comma 9 della L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., la fa rientrare nelle competenze del Consiglio direttivo;

**VISTO** l'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., che detta i contenuti del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

**VISTO** il "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco delle Alpi Apuane", di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 10 del 4 novembre 2004 e succ. mod. ed integr.;

**DATO ATTO** che:

- a) Il Consiglio direttivo ha approvato – come richiesto dall'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 267/00 – criteri generali per le modifiche dell'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, con deliberazione n. 21 del 20 giugno 2000;
- b) le norme contenute nel "Regolamento" in parola e così pure i suoi effetti economici sono stati tutti accertati e verificati come coerenti con le previsioni di bilancio e di programmazione economico finanziaria pluriennale, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 8 del 4 aprile 2008;

**CONSIDERATO** che, nella riunione della delegazione trattante del 13 gennaio 2009, è stato concordato tra le parti di richiedere all'Organo esecutivo dell'Ente:

- a) una modifica della attuali procedure di valutazione del personale, con l'attribuzione di competenze ai Responsabili degli Uffici relativamente ai dipendenti assegnati ad ogni Unità Operativa;

## IL DIRETTORE

---

- b) uno sblocco delle procedure di valutazione del periodo 2006-2008, finalizzate ai premi incentivanti del trattamento accessorio dei medesimi esercizi;

**NELLA NECESSITÀ** dunque di apportare variazioni al “Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e servizi”, riguardanti la modifica e l’integrazione di diversi articoli dello stesso, accogliendo la richiesta formulata, per le vie brevi, dalla delegazione trattante e sommariamente indicate – in quella sede, con la R.S.U. e le OO.SS.;

**CONSIDERATO** che i procedimenti di valutazione del personale – finalizzati ai premi incentivanti – si sono bloccati nell’ultimo triennio per lo stallo determinatosi presso l’Ente, nel definire ed assegnare le risorse del trattamento accessorio, soprattutto in ragione delle particolari condizioni contrattuali individuali che impedivano al Direttore di partecipare alla delegazione trattante;

**VISTA** la proposta di deliberazione così come predisposta dall’Ufficio competente;

**ESAMINATA** e ritenuta meritevole di approvazione;

**VISTI** i pareri favorevoli conservati in atti, di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/00;

A voti unanimi e tutti favorevoli,

### DELIBERA

a) di approvare le seguenti modifiche ed integrazioni al “Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei servizi” dell’Ente Parco, in materia di valutazione del personale, secondo le motivazioni dette in narrativa:

**art 14, comma 1, lettera g):** modificato nella seconda parte:

*“[il Direttore] valuta i comportamenti organizzativi dei Responsabili degli Uffici, nonché le prestazioni dei dipendenti sulla base delle pre-valutazioni dei Responsabili degli Uffici;*

**art. 16, comma 7:** aggiunto

*“I Responsabili degli Uffici procedono annualmente alla pre-valutazione delle prestazioni dei dipendenti assegnati alla propria Unità Operativa, secondo sistemi e metodi uniformati”*

**art. 19, comma 4:** aggiunto

*“La pre-valutazione annuale delle prestazioni dei preposti agli Uffici deve avvenire entro il 31 gennaio dell’esercizio successivo, sulla base di criteri coerenti con quanto stabilito al precedente comma 1”*

**art. 30, comma 1:** sostituire le parole “la valutazione dei Dirigenti e Responsabili degli Uffici” con “la valutazione del personale dell’Ente”

**art. 30, comma 5:** sostituito

*“La valutazione dei Responsabili degli Uffici è compito del Direttore, limitatamente ai comportamenti organizzativi, mentre per gli obiettivi attribuiti spetta al Nucleo di valutazione. Le prestazioni dei dipendenti assegnati agli Uffici sono pre-valutate da ciascun Responsabile di Unità Operativa; quelle del Direttore dall’Organo esecutivo dell’Ente”.*

**art. 30, comma 6:** modificato nella seconda parte

*“...L’U.O. “Affari amministrativi e personale” assicura il medesimo supporto tecnico per il controllo strategico e la valutazione del personale”*

**art. 31, comma 1, lettera d):** sostituito

*“d) valutazione del personale: pondera la qualità dei comportamenti organizzativi dei singoli dipendenti e attesta il raggiungimento o meno degli obiettivi attribuiti a ciascuno”*

**art. 32:** titolo modificato

*“La valutazione del personale”*

**art. 32, comma 1:** sostituito

*“La valutazione delle prestazioni individuali del personale si articola in due oggetti distinti di valutazione:*

- a) i comportamenti organizzativi – comprendenti il rendimento quali-quantitativo, l’integrazione nell’organizzazione, la capacità organizzativa e di gestione, la competenza professionale e la capacità tecnica;*
- b) gli obiettivi attribuiti – ovverosia il grado di raggiungimento dei risultati specifici di prestazione, precedentemente stabiliti o concordati.*

*La valutazione dell’area degli obiettivi assume un peso crescente rispetto all’area dei comportamenti man mano che si risale nella categoria di inquadramento del personale. Nell’attività valutativa sono utilizzate schede a punteggio uniformi, correlate a parametri standard, ai fini pure della gestione delle progressioni economiche orizzontali e dei premi incentivanti. La valutazione delle prestazioni di tutti i dipendenti, tiene particolarmente conto dell’insieme delle capacità tecniche, organizzative e relazionali, nonché del raggiungimento di obiettivi stabiliti nel Piano Esecutivo di Gestione, anche per programmi che non prevedono impegni di spesa. Il procedimento della valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza dell’attività del valutato da parte del valutatore, dell’approvazione formale della valutazione da parte del soggetto competente, dell’informazione al valutato sul procedimento”.*

b) di procedere, con le nuove norme, alla valutazione del personale anche per l’ultimo triennio al fine di definire e liquidare i premi incentivanti del trattamento accessorio dei medesimi esercizi;

c) l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00;